



*Prevenzione della corruzione e
trasparenza – obiettivi strategici*

2024-2026

approvati dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 313 del 21 novembre 2023

Premessa

La legge 6 novembre 2012 n.190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”, ha introdotto misure volte alla prevenzione del fenomeno corruttivo, tra i quali l’adozione di Piani triennali di prevenzione della corruzione. In particolare, l’art. 1 comma 8 prevede che l’organo di indirizzo politico definisca gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico gestionale e del Piano triennale per la prevenzione e la corruzione. L’art. 10, comma 3, del D. Lgs. n.33/2013 stabilisce inoltre che “*La promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce un obiettivo strategico di ogni amministrazione, che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali*”.

La gestione del rischio corruttivo e la promozione di maggiori livelli di trasparenza devono pertanto diventare parte integrante di tutti i processi decisionali e, in particolare, dei processi di programmazione, controllo e valutazione. In tal senso occorre garantire una integrazione tra il processo di gestione del rischio e il ciclo di gestione della performance. In tale ottica, le misure di trattamento dei rischi di corruzione devono sempre più integrarsi con gli obiettivi di performance delle strutture. Pertanto, alla luce della normativa vigente e nell’ottica di una sempre più necessaria integrazione tra i diversi strumenti di programmazione gestionale, l’Università degli Studi dell’Aquila ha definito, per il triennio 2024-2026, i seguenti obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e di promozione della trasparenza al fine di individuare le attività gestionali - operative e di misurare la performance organizzativa dell’ente.

Sommario

Premessa	2
1. Obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione	4
2. Obiettivi strategici in materia di trasparenza	7
3. Obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione	7
4. Durata, integrazioni e monitoraggio	7



1. Obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione

Area strategica	Obiettivo strategico	Azioni programmate	Indicatore	Target	Soggetti coinvolti	
Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	Revisione processi già mappati	Monitoraggio processi mappati. Revisione processi mappati (ove necessario) al fine di verificare l'efficacia delle misure di mitigazione del rischio individuate	Data completamento attività	Entro il 30 settembre di ogni anno	Coordinatori di Area Responsabili di ufficio	
	Mappatura processi a rischio corruzione non ancora mappati	Identificazione del processo	Evidenziazione all'interno del flusso del processo delle fasi in cui si annida il rischio corruttivo Evidenziazione all'interno del flusso del processo delle misure di prevenzione da adottare per mitigare i rischi di corruzione individuati	Data completamento attività	Entro il 30 settembre di ogni anno	Coordinatori di Area Responsabili di ufficio
		Coordinatori di Area Responsabili di ufficio				
		Coordinatori di Area Responsabili di ufficio				
	Gestione del rischio di corruzione	Analisi del corretto uso degli strumenti di flessibilità nella gestione degli acquisti introdotti nella gestione del PNRR	Frequenza monitoraggio	Ogni 6 mesi	Coordinatrice AFGER e Coordinatore AGERI per progetti di Ateneo SAC per progetti dipartimentali	
		Realizzazione misure previste nel Piano di prevenzione della corruzione	% misure attuate	100	RPCT	
	Regolamentazione	Verifica e revisione criteri controlli dichiarazioni sostitutive	Data presentazione aggiornamento del documento	Entro il 30 novembre di ogni anno	Coordinatori di Area	

Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione	Monitoraggio	Rendicontazione dei Referenti per la prevenzione della corruzione circa lo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione previste nel Piano di competenza della struttura	Numero report annuali	4	Referenti per la prevenzione della corruzione
		Informativa tempestiva e immediata dei Referenti per la prevenzione della corruzione al Responsabile della prevenzione della corruzione al verificarsi di ogni eventuale profilo di rischio attuale o potenziale in materia di prevenzione della corruzione.	Tempestività comunicazione – numero giorni da conoscenza del fatto	Tempestiva e comunque entro 10 giorni dalla conoscenza del fatto	Referenti per la prevenzione della corruzione
Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	Formazione e aggiornamento	Erogazione corsi di formazione generale a tutto il personale tecnico amministrativo e di formazione specifica al personale che opera nei settori maggiormente esposti al rischio corruttivo	Numero corsi erogati annualmente	2 (1 generale 1 specifico)	Settore Affari generali del personale
		Formazione/ informazione in materia di Codice di comportamento e di Codice etico	Numero di corsi erogati annualmente	1	Settore Affari generali del personale
		Formazione in materia di incompatibilità, inconfiribilità, conflitto di interessi	Numero dipendenti formati	200 300 400	Settore Affari generali del personale

		Incontri di presentazione del contenuto del Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza all'interno delle strutture	Numero incontri	Uno ogni anno	Coordinatori di Area Responsabili di uffici
		Formazione e Aggiornamento ai RUP e ai loro collaboratori	Numero incontri	2 ogni anno	Settore Affari generali del personale
	Rotazione del personale	Rotazione straordinaria	Tempestività adozione provvedimento – numero giorni da conoscenza del fatto	Tempestiva e comunque entro 10 giorni dalla conoscenza del fatto	Direttore Generale
		Rotazione ordinaria e/o affiancamento e articolazione delle competenze del personale nelle aree maggiormente esposte al rischio corruzione ove non ancora attuata	rotazione e/o affiancamento tra responsabili	Ogni anno: articolazione delle competenze nelle aree maggiormente esposte al rischio corruzione affiancamento o rotazione dei responsabili di uffici che operano in aree maggiormente esposte al rischio corruzione	Direttore Generale
		Articolazione delle competenze del personale nelle aree maggiormente esposte al rischio corruzione	Monitoraggio attuazione misure – data trasmissione attestazione	Entro il 30 novembre di ogni anno	Responsabili uffici interessati

2. Obiettivi strategici in materia di trasparenza

Area strategica	Obiettivo strategico	Azioni programmate	Indicatore	Target	Soggetti coinvolti
Attuazione trasparenza	Adempimento obblighi di pubblicazione	Realizzazione misure di trasparenza previste nel Piano di prevenzione della corruzione – Sezione trasparenza	Numero report annuali	4	Coordinatori di Area Responsabili di ufficio
		Qualità dei dati pubblicati nella sezione “Amministrazione trasparente” – formato dati, tutela dati personali	% del personale interessato formato nel triennio	100	Settore Affari generali del personale
Promozione maggiori livelli di trasparenza	Innalzare il livello di trasparenza delle aree maggiormente esposte al rischio di corruzione	Pubblicazione nella sezione “Amministrazione trasparente” di dati ulteriori	Numero tabelle su procedure di affidamento di beni e servizi pubblicate	2 ogni anno	Settore Acquisti, gare e contratti SAC

3. Obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione

La spesa stimata annua relativa alla realizzazione delle azioni previste dagli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza 2024-2026 è pari a € 10.000,00.

4. Durata, integrazioni e monitoraggio

Gli obiettivi strategici hanno durata triennale e saranno aggiornati annualmente dal Consiglio di Amministrazione prima dell’approvazione del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale e pubblicati sul portale di Ateneo.

Nel periodo di vigenza del presente documento l’Ateneo raccoglierà pareri, consigli, osservazioni, suggerimenti e possibili soluzioni ai problemi incontrati in modo da poter apportare le modificazioni e/o integrazioni che si renderanno necessarie e/o opportune.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DELL'AQUILA